



Città di Mogliano Veneto

COMUNE DI MOGLIANO VENETO

GESTIONE RIFIUTI

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2019

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO



Adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. del



COMUNE MOGLIANO VENETO ARRIVO 27 novembre 2018 Prot: 2018/0041355/GEN/SF

Sommario

PREMESSA.....	3
Capitolo 1.....	4
1. 1 Il sistema tariffario secondo il D.P.R. 158/99	4
1. 2 Modello gestionale ed organizzativo.....	5
1. 3 Sistemi di travaso e di trattamento.....	7
1. 4 Elementi generali di gestione del sistema.....	9
Capitolo 2.....	10
2. 1 I principali indicatori dei rifiuti urbani	10
2. 2 Analisi della produzione dei rifiuti urbani	11
2. 3 Produzione pro capite nel comune di Mogliano Veneto (2013-2017).....	11
2. 4 La raccolta differenziata	12
2. 5 Riciclo.....	13
2. 6 Recupero di materia	13
2. 7 Raccolta del rifiuto urbano non differenziato	14
2. 8 Raccolta del rifiuto urbano differenziato	14
2. 9 Statistiche raccolta 2017	18
Capitolo 3.....	19
3. 1 Gli obiettivi 2019	19
3. 2 Le campagne informative	19
Capitolo 4.....	19
4. 1 I costi del servizio.....	19
4. 2 Composizione dei costi totali	20
4. 3 I costi del servizio in base al D.P.R. 158/1999	21
Capitolo 5.....	22
5. 1 Gli allegati e le schede contabili riepilogative	22

PREMESSA

L'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni ha istituito l'imposta unica comunale (IUC).

La IUC si basa su due presupposti impositivi uno costituito dal possesso di immobili collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La componente riferita ai servizi articola nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) entrambi a carico dell'utilizzatore.

Il tributo TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/99 sia per la redazione del piano finanziario che per la determinazione della tariffa.

Questo permette di predisporre il presente piano finanziario e la relazione di accompagnamento in continuità con quanto esposto negli anni precedenti.

Alla luce di quanto affermato si è ritenuto di redigere un piano finanziario il più possibile aderente a quello approvato per l'anno 2018 con Delibera di Consiglio n. 58 del 28 dicembre 2017 allo scopo di garantire livelli e standard di servizio adeguati alle esigenze del territorio.

I valori economici del "Prospetto costi servizio 2019" sono stati aggiornati ed esposti per tener conto dei seguenti aspetti:

- La TARI è un tributo che deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio (art. 1, comma 654 L. 147/13);
- Con DCC 6 del 06/03/2014 è stato deliberato di affidare a VERITAS Spa in applicazione dell'art. 1 comma 691 L. 147/13, l'attività di gestione della tassa sui rifiuti TARI; compresa l'attività di accertamento e riscossione;
- Veritas S.p.A. svolge il servizio di igiene ambientale ed emette fatture al Comune, il quale riscuotendo il tributo paga il servizio reso da Veritas S.p.A.

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/99 il Piano Finanziario comprende:

- a) Programma degli interventi necessari;
- b) Piano finanziario degli investimenti;
- c) Specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) Risorse finanziarie necessarie.

Esso va corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) Modello gestionale e organizzativo;
- b) Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) Ricognizione degli impianti esistenti;
- d) Riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e delle relative motivazioni.

Capitolo 1

1. 1 Il sistema tariffario secondo il D.P.R. 158/99

Il tributo, definito in base all'art. 1 della L. n. 147/13 del 27.12.2013, è determinato sulla base dei criteri individuati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 27/04/1999.

Il D.P.R. n. 158 del 27/04/1999 - Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti - individua le componenti di costo e il sistema di calcolo della tariffa del tributo per la gestione del ciclo dei rifiuti. Tale decreto deve essere considerato un importante strumento a disposizione dell'Amministrazione Comunale, per verificare gli effetti dei comportamenti dei cittadini e al contempo garantire in maniera visibile il raggiungimento o meno degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dei rifiuti urbani.

Con il metodo normalizzato si sono poste le basi per l'introduzione di sistemi di tariffazione almeno in parte correlati ai quantitativi di rifiuti prodotti e/o al servizio consumato tendendo da un lato alla sostenibilità ambientale (stimolando comportamenti volti alla riduzione dei rifiuti e all'incremento delle raccolte differenziate) e dall'altro alla sostenibilità economica (ottenendo la copertura integrale dei costi del servizio e il finanziamento degli investimenti necessari all'industrializzazione del settore, comportando di conseguenza un allontanamento, sempre più graduale, dalla logica demotivante della formula "uguale per tutti" a vantaggio di una gestione sempre più orientata ad una maggiore equità e al principio del "chi inquina paga".

Il decreto prevede due macro categorie di utenze: quelle **domestiche** e quelle **non domestiche**, i parametri per il calcolo da individuarsi sono la superficie dell'immobile e l'effettiva o presunta produzione di rifiuti.

Per le **utenze domestiche**, la produzione dei rifiuti è correlata al numero dei componenti del nucleo familiare (secondo 6 categorie prestabilite), in modo da slegarle dalla sola dimensione dei locali.

Per le **utenze non domestiche** (attività commerciali, industriali, produttive, ecc.), il criterio è simile, solo che la potenziale produzione di rifiuti viene calcolata prendendo in considerazione l'attività svolta (secondo 30 categorie prestabilite dal regolamento).

Con l'applicazione del metodo presuntivo la metodologia e gli algoritmi di calcolo sono quelli definiti nel D.P.R. 158/1999. Il metodo è basato sulla definizione di coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti urbani per specifica categoria. I costi fra utenze domestiche e non domestiche sono ripartiti sulla base di "dati oggettivi", come i rifiuti prodotti o i costi indotti, in modo da consentire una attribuzione certa fra le due macro categorie, salvaguardando le utenze domestiche.

Per le utenze domestiche la **parte fissa** della tariffa segue lo schema di calcolo previsto dal D.P.R. 158/1999 ed è legata alla superficie occupata in rapporto al numero dei componenti il nucleo familiare, commisurata ai costi fissi addebitabili alle utenze domestiche, e si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq), corretta per un coefficiente di adattamento ka. La **parte variabile** della tariffa applicata alle utenze domestiche viene rapportata alle quantità di rifiuto producibile presso ciascuna utenza in base ai coefficienti di produzione specifici kb.

Per le utenze non domestiche, la **parte fissa** della Tariffa segue lo schema di calcolo previsto dal D.P.R. 158/1999 ed è legata alla tipologia di attività produttiva e alla superficie dei locali ove si svolge l'attività, commisurata ai costi fissi addebitabili alle utenze non domestiche, e si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente potenziale di produzione kc. La **parte variabile** della Tariffa applicata alle utenze non domestiche viene rapportata alla quantità di rifiuto producibile presso ciascuna utenza, in base ai coefficienti di produzione specifici stabiliti nel Decreto.

1. 2 Modello gestionale ed organizzativo

Nel 2019 il servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti gestito da Veritas S.p.a. relativo alle raccolte domiciliari per le utenze domestiche e non domestiche e presso il centro di raccolta avrà le seguenti modalità di svolgimento:

- **Raccolta rifiuto secco urbano;**
- **Raccolta rifiuto umido;**
- **Raccolta multi materiale** (vetro, lattine, contenitori per liquidi in plastica);
- **Raccolta carta/cartone** (anche presso il centro di raccolta);
- **Raccolta rifiuto verde e ramaglie** (anche presso centro di raccolta), il servizio porta a porta è attivo dal mese di marzo al mese di novembre;
- **Raccolta ingombranti e beni durevoli** domiciliare su richiesta anche presso il centro di raccolta o l'eco mobile. Nel caso di richiesta di servizio personalizzato presso la propria abitazione, sarà richiesto un contributo a parziale copertura delle spese;
- **Raccolta indumenti** con contenitori della CARITAS anche presso centro di raccolta;
- **Raccolta RUP** mediante contenitori presenti presso gli esercizi commerciali (pile, farmaci) e centro di raccolta.

Flusso di raccolta	Metodologia raccolta	Frequenze di raccolta
Secco residuo	RC	Settimanale
Umido	RC	Bisettimanale
Verde	RC/ECO	RC settimanale (da marzo a novembre) ECO tutto l'anno (orari di apertura CdR)
Multi materiale (VPL)	RC	Settimanale
Carta/Cartone	RC/ECO	Settimanale
Ingombranti, pc e tv	ECO/ECOMOBILE	Auto conferimento
Frigoriferi	ECO/ECOMOBILE	Auto conferimento
Rifiuti pericolosi	ECO/ECOMOBILE	Auto conferimento
Accumulatori	ECO/ECOMOBILE	Auto conferimento

- **ECO** = auto - conferimento al centro di raccolta
- **RC** = raccolta domiciliare

- **Il Trattamento dei rifiuti**

I rifiuti indifferenziati verranno conferiti all'impianto di Fusina della società Ecoprogetto Venezia S.r.l., i rifiuti "differenziati" recuperati o riciclati verranno conferiti ai seguenti impianti di destinazione:

TIPOLOGIA	Impianto	Destinazione
Carta e Cartoni	Trevisan S.r.l.	Noale
Vetro, Lattine, Plastica (VPL)	Ecoricicli S.r.l.	Fusina
Foru	Ecoprogetto S.r.l.	Fusina
Verde	Azienda Agricola Guerra	Scorzè
Indumenti usati	Caritas	
Rifiuti pericolosi	SE.FI. Ambiente S.r.l.	
Frigoriferi, congelatori, TV e PC (RAEE)	Consorzio RAEE	
Accumulatori	SE.FI. Ambiente S.r.l.	
Olio vegetale	SE.FI. Ambiente S.r.l.	
Inerti	IDEA S.r.l.	
Legno	Ecoprogetto S.r.l.	Fusina
Metalli	Metalrecycling Venice S.r.l.	Fusina

Spazzamento stradale

Nella previsione del costo di gestione sono stati inseriti i servizi di spazzamento meccanizzato e manuale (compresa la pulizia dei mercati) e dello svuotamento dei cestini.

Gestione Centro di Raccolta

Il Piano prevede il servizio di apertura e gestione del Centro di Raccolta con gli orari di apertura e chiusura attualmente in vigore.

Eco Mobile

L'Eco Mobile è un furgone appositamente attrezzato che serve da supporto al servizio del centro di raccolta. All'eco mobile è possibile conferire rifiuti di piccole dimensioni che non possono essere smaltiti con il servizio "Porta a porta" tipo:

Olio vegetale	Olio minerale (Auto)	Solventi
Batterie auto	Vernici	Elettrodomestici
Antiparassitari	Batterie stilo	Farmaci
Lampadine a basso consumo	Neon	Cartucce toner
Bombolette spray (vernici)	Termometri (mercurio)	

Con esclusione dei mesi di gennaio ed agosto l'eco mobile sarà attivo il primo e terzo sabato di ogni mese nelle frazioni di Campocroce e Bonisiolo/Zerman con orario di apertura 8.00 – 12.00.

Interventi asporto rifiuti abbandonati

L'asporto di rifiuti abbandonati su suolo pubblico è previsto anche per il 2019 su segnalazione da parte dei competenti Uffici dell'Amministrazione Comunale.

Raccolta olio vegetale esausto

Nel Comune di Mogliano V.to è attiva la raccolta differenziata degli oli vegetali esausti (olio e grassi da frittura, olio del tonno e dello sgombro in scatola, olio delle verdure in vasetto, ecc.) riservata alle sole utenze domestiche. L'olio vegetale esausto dovrà essere raccolto nell'eco-tanica o in un qualsiasi contenitore riciclato, di vetro o di plastica purché pulito e conferito presso il centro di raccolta in via Ronzinella o negli appositi contenitori presenti nel territorio comunale e di seguito elencati:

- Quartiere centro nord - Centro anziani Via Dalla Chiesa;
- Quartiere centro nord - Via Olme (area verde parcheggio scuola);
- Quartiere centro sud - zona Marchesi Piazza Berto (vicino parrocchia San Marco);
- Quartiere est - Via dello Scoutismo (fianco scuola Arcobaleno);
- Quartiere est - Via Ronzinella (parcheggio COOP);
- Quartiere ovest Ghetto - parcheggio di Via Torino (dietro la chiesa);
- Quartiere Mazzocco - Via Rossini (ex isola ecologica fronte parco);
- Quartiere Marocco - Via Marignana (a fianco contenitori Caritas);
- Bonisiolo - Via Altinia (area verde parcheggio ristorante da Rosa e Baffo);
- Campocroce - Via della Chiesa (parcheggio a sinistra prima dell'asilo);
- Zerman - Centro polivalente di Via Bonisiolo (entrata parcheggio).

Ispettori Ambientali

E' previsto il servizio di vigilanza ambientale sul territorio a mezzo Ispettori Ambientali VERITAS S.p.a.

Il servizio prevede la presenza per 2 gg alla settimana nel territorio comunale di 2 Ispettori dotati di vettura e della strumentazione necessaria per l'espletamento del servizio.

Al 30 settembre 2018 l'attività degli Ispettori Ambientali di Veritas nel Comune di Mogliano Veneto si è svolta come di seguito sintetizzato:

- Sono state effettuate 326 ispezioni su richiesta diretta della Polizia Locale, Amministrazione comunale e cittadinanza;
- Sono stati elevati 35 verbali;
- L'importo delle sanzioni per le violazioni degli articoli del Regolamento e alle Ordinanze ammonta a € 10.600;
- Sono state effettuate 172 azioni di educazione ed informazione all'utenza;
- Nel periodo considerato l'attività degli ispettori si è concentrata anche sui controlli per il corretto pagamento delle TARI con 41 verifiche.

1. 3 Sistemi di travaso e di trattamento

Della massima importanza è la "ricognizione degli impianti esistenti" (punto c) comma 3. Art. 8 D.P.R. 158/99), perché ogni frazione di rifiuto trovi la sua ottimale destinazione.

Il quadro che configura la destinazione dei rifiuti è il seguente:

Flusso di raccolta	Destinazione, trattamento
Secco residuo	Impianto di Fusina – Ecoprogetto Venezia S.r.l.
Foru	SESA



Verde	Azienda Agricola Guerra
Multi materiale (VPL)	Impianto di Fusina – Ecoricicli S.r.l.
Carta	Impianto di selezione di Noale - Trevisan S.r.l.
Ingombranti	Impianto di Fusina – Ecoricicli S.r.l.
RAEE	Consorzio RAEE
R.U.P.	SE.F.I. Ambiente S.r.l. – Ecoprogetto Venezia S.r.l. - COBAT
Oli minerali	SE.F.I. Ambiente S.r.l.
Oli vegetali	SE.F.I. Ambiente S.r.l.
Accumulatori	SE.F.I. Ambiente S.r.l.
Miscugli o scorie di cemento	IDEA S.r.l.
Legno	Impianto di Fusina – Ecoprogetto Venezia S.r.l.

In corso d'anno ci potranno essere delle variazioni nelle destinazioni indicate, determinate da variazioni di ricezione negli impianti indicati e/o da modifiche organizzative interne al Gruppo VERITAS, finalizzate a ottimizzare i flussi di destinazione dei rifiuti.

Nel corso del 2018, soprattutto a partire dal secondo semestre, si è verificato una generalizzata discesa del valore commerciale della frazione valorizzabile e un aumento di costo per la frazione da smaltire.

Nei primi mesi dell'anno è stato emanato un'importante provvedimento da parte delle Autorità Regionali con il quale si è stabilito che il rifiuto prodotto a seguito di trattamento meccanico del rifiuto urbano residuo (CER 20.01.03) deve essere assoggettato allo stesso regime del rifiuto di provenienza e pertanto deve essere considerato, ai fini del suo trattamento, come rifiuto urbano residuo. Senza entrare nel merito del citato provvedimento, si evidenzia che i maggiori vincoli introdotti, oltre a determinare un aumento dei costi di trattamento della parte di rifiuto non differenziata, si ripercuoterà anche sulle altre filiere restringendo, di fatto, le disponibilità presso gli impianti per tutti i rifiuti prodotti a seguito delle lavorazioni di selezione, recupero, ecc. a cui è sottoposta la parte differenziata dei rifiuti urbani.

Alla criticità normativa sinteticamente descritta, vi è da registrare nel corso del 2018 un progressivo peggioramento dei prezzi di negoziazione dei materiali riciclati provenienti dalle raccolte differenziate dei rifiuti urbani e assimilati. Tali difficoltà derivano da un mix di criticità rappresentate principalmente dalla mancanza di infrastrutture (impianti) e di sviluppo industriale nel settore dei prodotti riciclati, che cronicamente affligge il ns Paese e che limita la possibilità di trattare le crescenti quantità di materiali provenienti dalle raccolte differenziate. Gli effetti di questa debolezza strutturale sono stati amplificati dalle scelte avvenute nel corso del 2018 da parte di alcuni Paesi (ad esempio come la Cina), di ridurre drasticamente l'importazione di materiali di provenienza occidentale ed in particolare dall'area comunitaria, introducendo importanti tensioni sull'intero sistema raccolta con prezzi di mercato sempre più svantaggiosi e con rischio di imminente paralisi soprattutto per alcune aree del Paese.

Accade così che nel corso del 2018 il valore della CARTA da macero sia di fatto crollato ai minimi storici. In assenza di richiesta dall'estero, le capacità industriali attualmente presenti nel paese non sono in grado di assorbire la crescente quantità di materiale proveniente dalle raccolte differenziate. Per il futuro, la valorizzazione avrà come riferimento le quotazioni COMIECO che risultano più penalizzanti sia in termini economici che di valori tollerati di frazione estranea presente nelle quantità raccolte rispetto a quanto finora riconosciuto.

Anche il settore del VETRO presenta una forte anomalia determinata dalla insufficienza di impianti intermedi di trattamento del rottame da vetro ove, nel prossimo futuro, il problema non sarà il valore attribuito al materiale, bensì trovare operatori disposti a ritirarlo.

Per le materie PLASTICHE, al momento, non si ravvedono preoccupanti segnali di crisi, anche se i valori sono molto influenzati dalle politiche di importazione da parte dell'estremo oriente e pertanto è opportuno essere prudenti. Tuttavia le situazione di criticità non mancano: alcune filiere presentano oramai un valore di collocazione pari a 0 o addirittura negativo. Un esempio su tutti riguarda il mercato della fabbricazione dello shopper (borse di plastica) principalmente determinato dalla decisione di introdurre obbligatoriamente gli shopper in materiale biodegradabile.

Per i METALLI non erano stati registrati fenomeni di criticità almeno fino alla fine del periodo estivo. Successivamente alcune tensioni internazionali (come la crisi della lira turca) hanno drasticamente abbattuto i prezzi del mercato, in particolare modo quelli dei rottami ferrosi (il barattolame nel caso della raccolta differenziata). Analoghe difficoltà sconta ad oggi il settore dell'alluminio con un calo dei valori del 30% da luglio ad oggi.

Il contesto sinteticamente descritto, impone di continuare con ancor più decisione lo sviluppo del piano industriale del Gruppo con il completamento della dotazione impiantistica prevista, conseguendo l'autonomia necessaria a limitare le inevitabili fluttuazione dei mercati e le negative contingenze esogene provenienti dai mercati locali e internazionali.

Nella tabelle allegata alla Relazione vengono indicate le quantità di rifiuti prevista e consuntivata per il 2018 e le quantità previste per il 2019.

Si evidenzia che il Comune di Mogliano Veneto ha già raggiunto da tempo l'obiettivo del 65% definito dall'art. 205 D.Lgs. 152/2006 in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti. Nel 2018 (dati al 30 settembre 2018) la percentuale di raccolta differenziata risulta pari a 73,86%. L'obiettivo del 2019 è di consolidare il risultato fino ad ora raggiunto.

1. 4 Elementi generali di gestione del sistema

Oltre al servizio di raccolta sono stati affidati lo spazzamento di strade, piazze, marciapiedi, la pulizia mercati, il recupero dei rifiuti abbandonati sul territorio, la distribuzione di contenitori presso il centro di raccolta, i servizi accessori vari e urgenti, il trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento e discariche, la gestione della tassa sui rifiuti TARI, oltre alle attività di seguito indicati:

- Campagne informative;
- Redazione e distribuzione calendari del servizio porta a porta;
- Oneri finanziari;
- Ammortamenti diretti;
- Costituzione fondo di riserva a copertura crediti di dubbia esigibilità.

Capitolo 2

2. 1 I principali indicatori dei rifiuti urbani

Indice	Unità di misura	Anno 2017	Variazione 2017/2016
Produzione totale di RU [A+B+C]	t/anno	12.338	- 1,85%
Raccolta Differenziata [A]	t/anno	8.640	- 0,78%
Rifiuto Secco Non Riciclabile [B]	t/anno	3.224	- 3,17%
Fuori Statistica [C] (*)	t/anno	474	- 11,16%
Percentuale di RD [A/(A+B)]	%	72,83%	- 0,49%
<hr/>			
Popolazione	n°	27.852	+ 0,00%
Produzione RU pro capite	kg/ab-anno	443	- 1,86%
Quantità carta/cartone pro capite	kg/ab-anno	57	+ 0,60%
Quantità di Vetro/Plastica/Lattine pro capite	kg/ab-anno	69	+ 2,57%
Quantità FORU pro capite	kg/ab-anno	80	- 0,12%
Quantità sfalci e ramaglie pro capite	kg/ab-anno	59	- 8,88%
Quantità RAEE pro capite	kg/ab-anno	5	- 3,96%
Quantità altre differenziate pro capite	kg/ab-anno	24	+ 8,56%

Tabella 1: Per compatibilità con le serie storiche dei dati, la classificazione dei rifiuti, il calcolo della quota di compostaggio domestico ed il calcolo della percentuale di raccolta differenziata sono stati effettuati secondo quanto previsto dalla DGRV 3918/2002 e ss. mm. ii. oggi abrogata; il diverso metodo previsto dalla nuova DGRV288/2014 non consentirebbe infatti il confronto dell'esercizio 2014 con quelli degli anni precedenti.

2. 2 Analisi della produzione dei rifiuti urbani

	U.M.	2013	2014	2015	2016	2017
Rifiuto urbano totale	ton	13.278	13.613	12.527	12.571	12.338

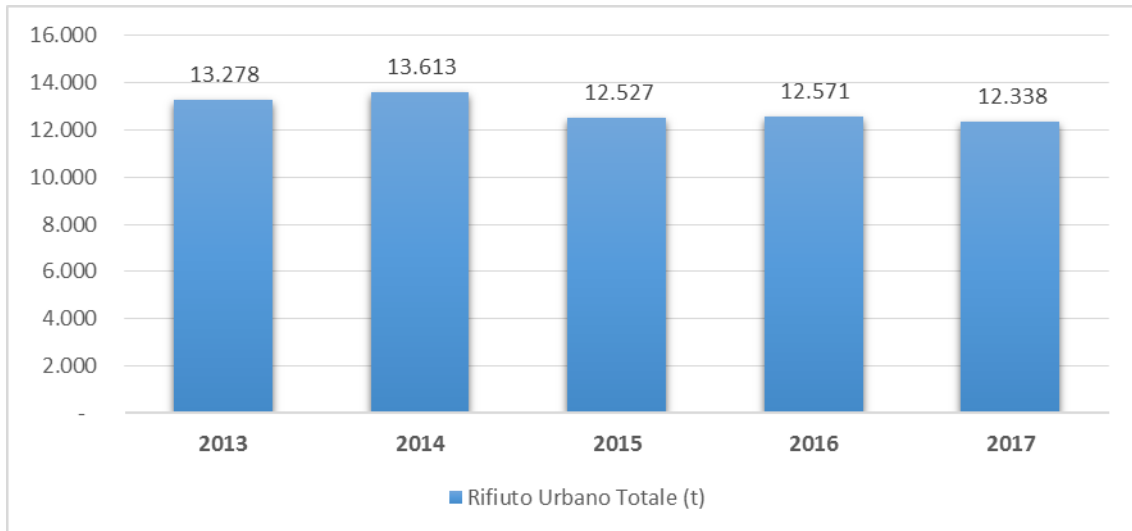


Figura 1: Andamento della produzione totale di rifiuto urbano nel comune di Mogliano (Anni 2013 - 2017)

2. 3 Produzione pro capite nel comune di Mogliano Veneto (2013-2017)

	U.M.	2013	2014	2015	2016	2017
Pro Capite Comune di Mogliano	Kg/ab. Anno	480	491	453	451	443

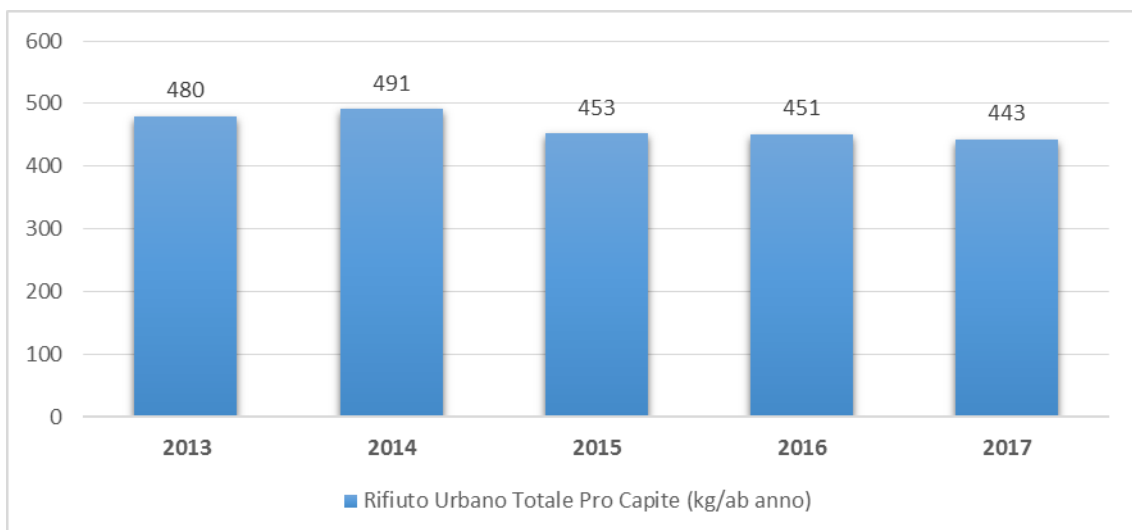


Figura 2: Produzione Pro Capite di rifiuto Urbano nel Comune di Mogliano (Anni 2013 - 2017)

2. 4 La raccolta differenziata

	U.M.	2013	2014	2015	2016	2017
RD	Ton	9.063	9.286	8.627	8.708	8.640
SNR	Ton	3.506	3.505	3.252	3.329	3.224
%RD	-	72,11%	72,60%	72,62%	72,34%	72,83%

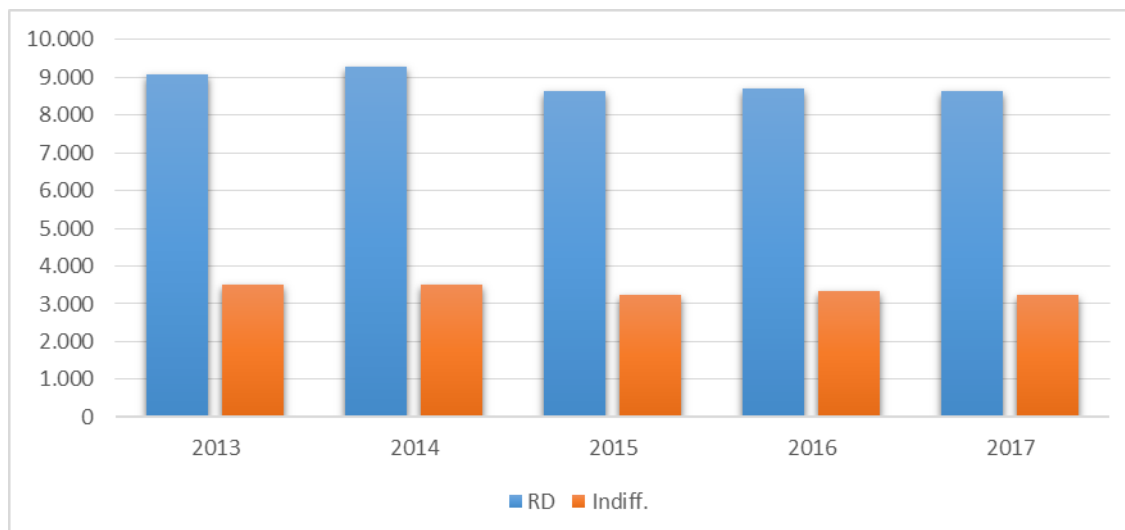


Figura 3: Andamento della produzione di rifiuto urbano differenziato RD e del rifiuto urbano residuo SNR nel comune di Mogliano (Anni 2013-2017)

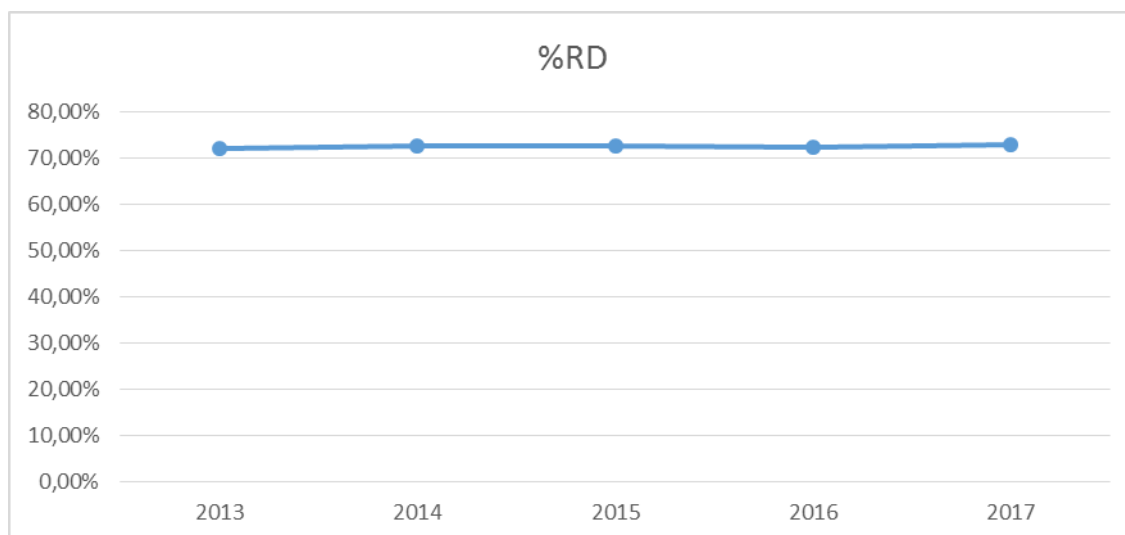


Figura 4: Andamento della percentuale di raccolta differenziata (Anni 2013 - 2017)

2.5 Riciclo

	U.M.	2013	2014	2015	2016	2017
Carta/Cartone	Ton.	1.469	1.462	1.322	1.308	1.366
Imballaggi carta	Ton.	338	322	314	281	233
Imballaggi misti	Ton.	1.769	1.928	1.865	1.869	1.917
Imballaggi plastica	Ton.	6	5	0	0	0

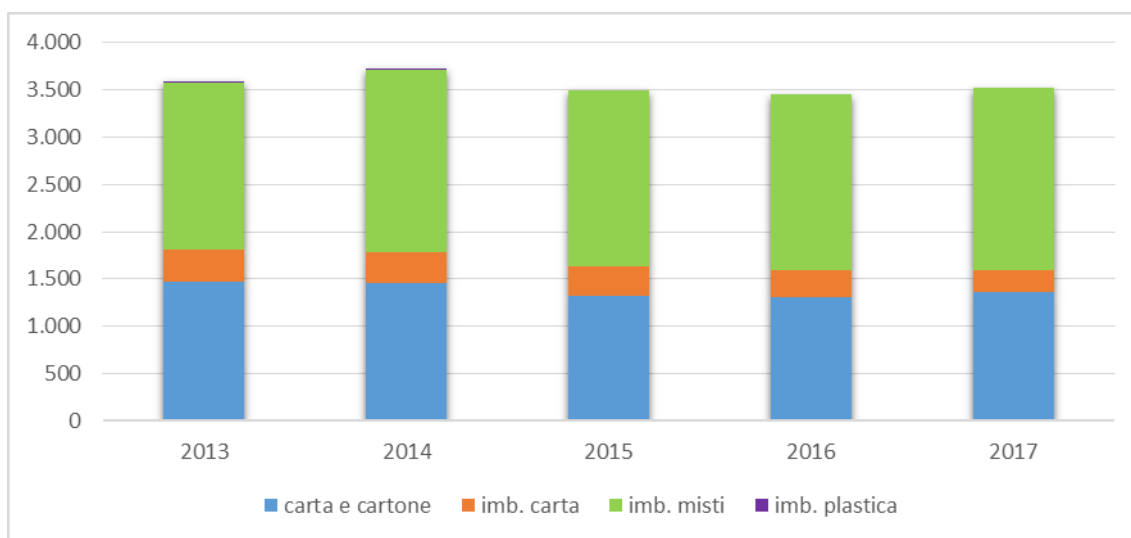


Figura 5: Andamento dei quantitativi di Carta e Cartone, Plastica/Lattine e Vetro (Anni 2013 - 2017)

2.6 Recupero di materia

	U.M.	2013	2014	2015	2016	2017
FORU	ton	2.133	2.217	2.126	2.233	2.230
Verde	ton	2.237	2.203	1.886	1.796	1.637

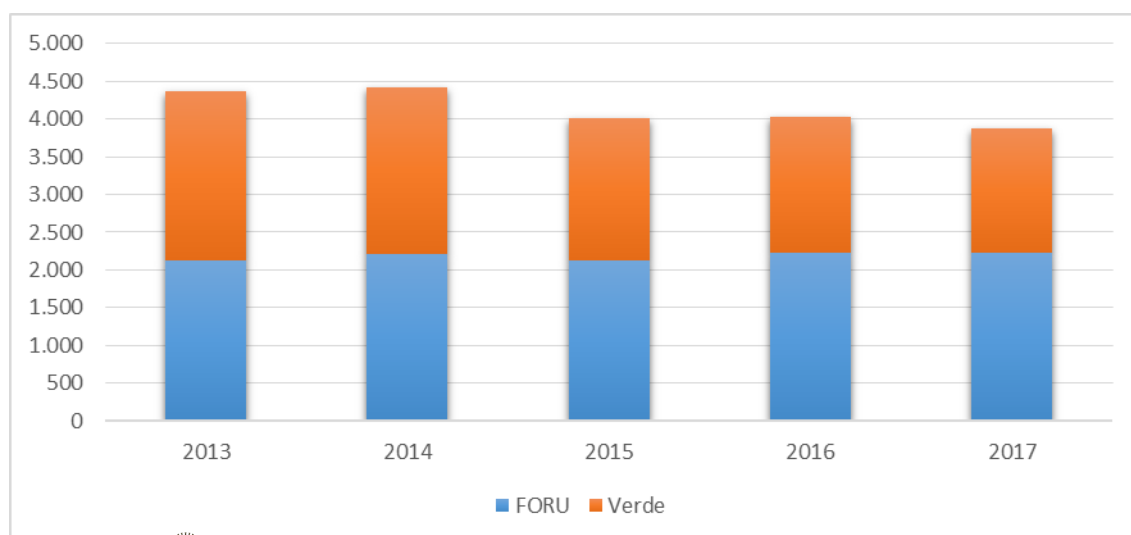
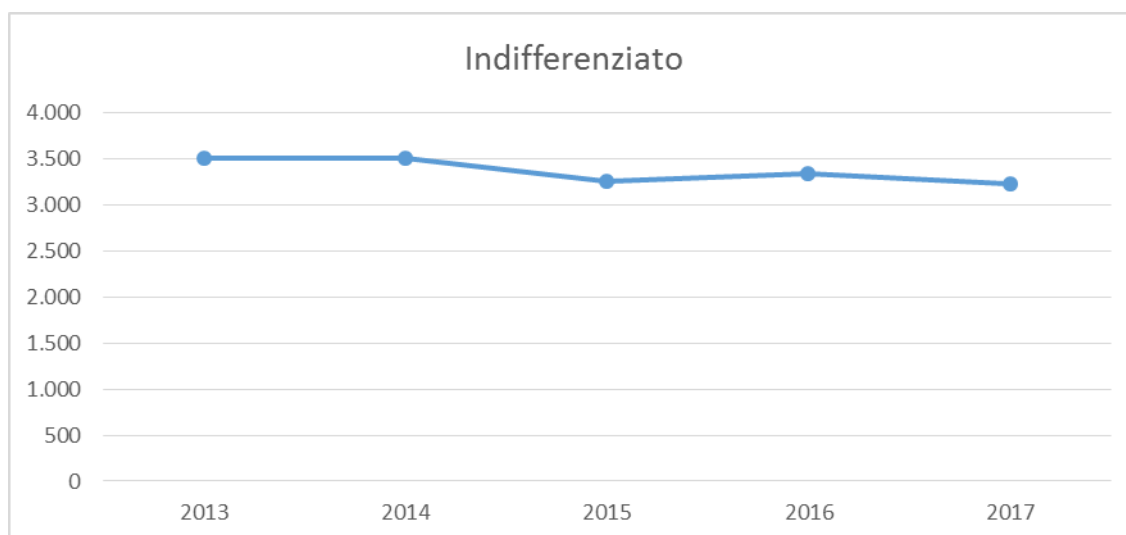


Figura 6: Produzione di Rifiuto Organico nel Comune di Mogliano (Anni 2013-2017)

2.7 Raccolta del rifiuto urbano non differenziato

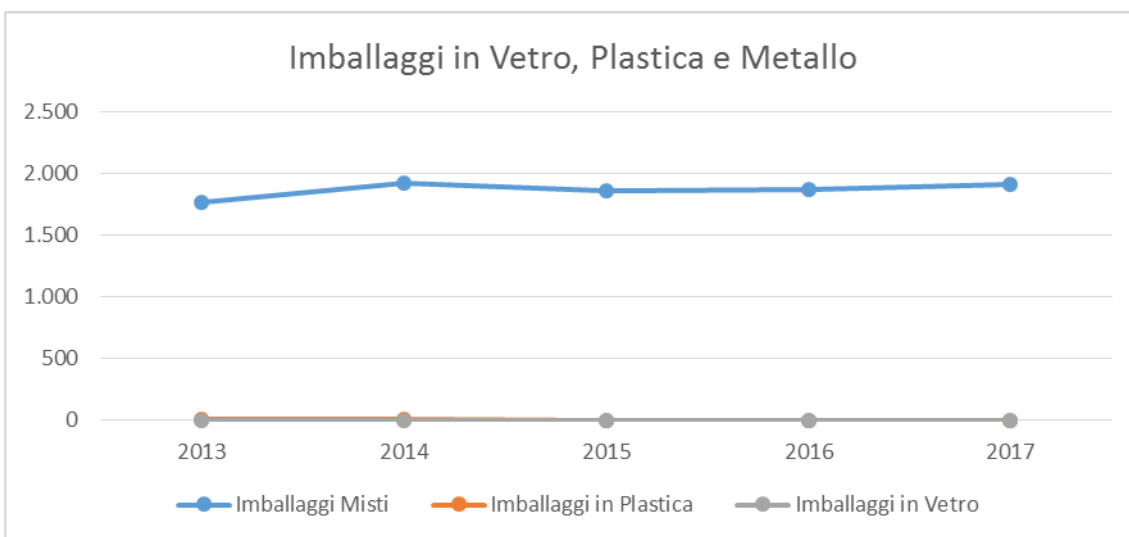
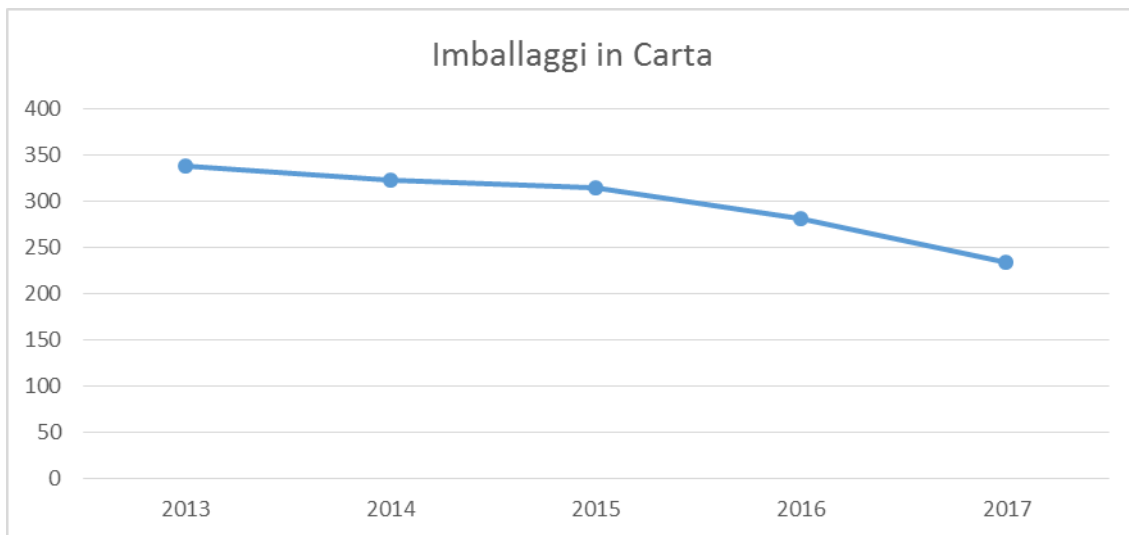
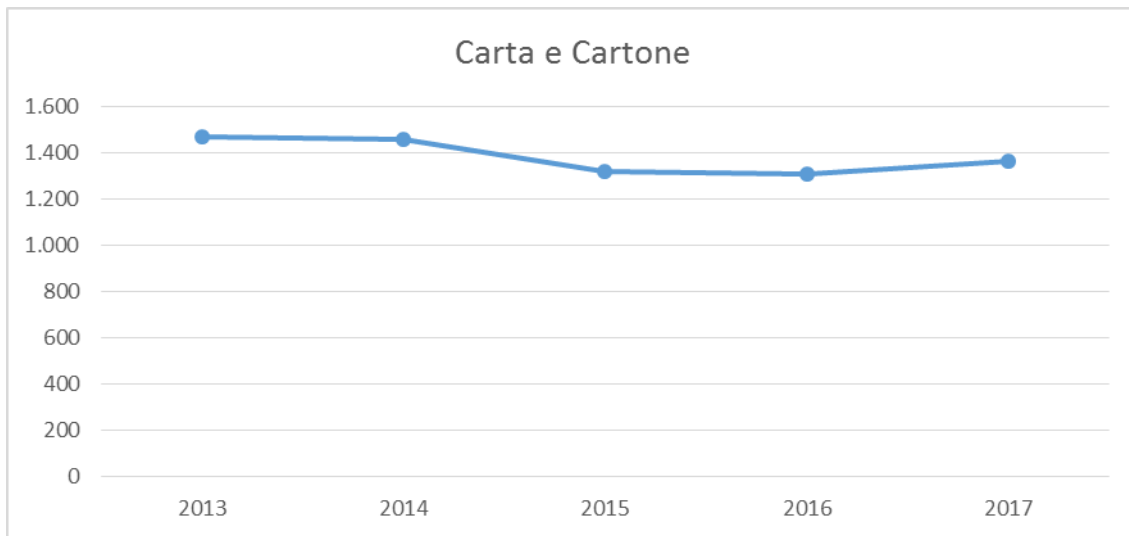
Anni	U.M.	2013	2014	2015	2016	2017
SNR	ton	3.506	3.505	3.252	3.329	3.224

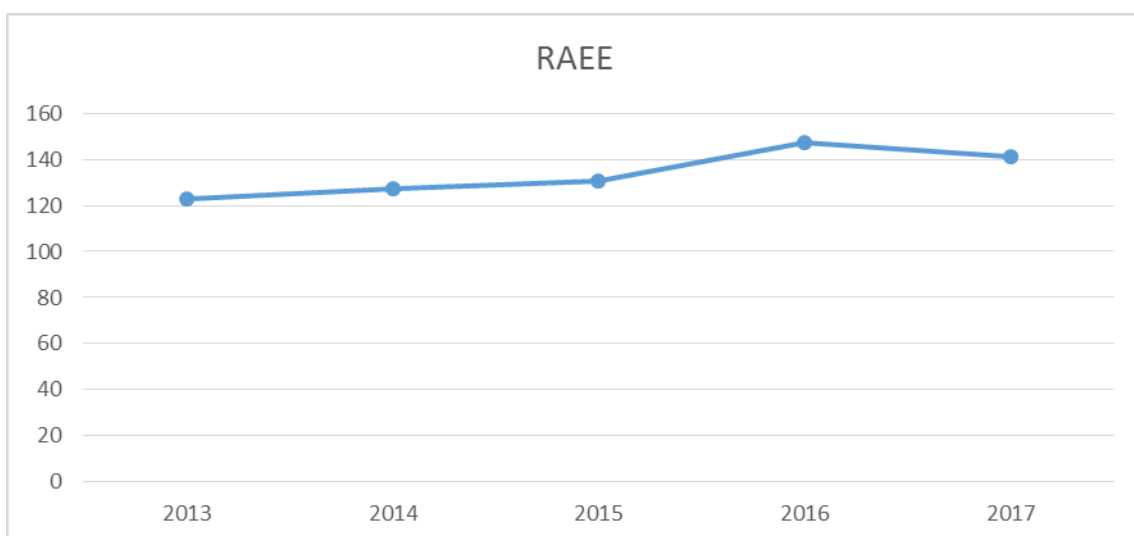
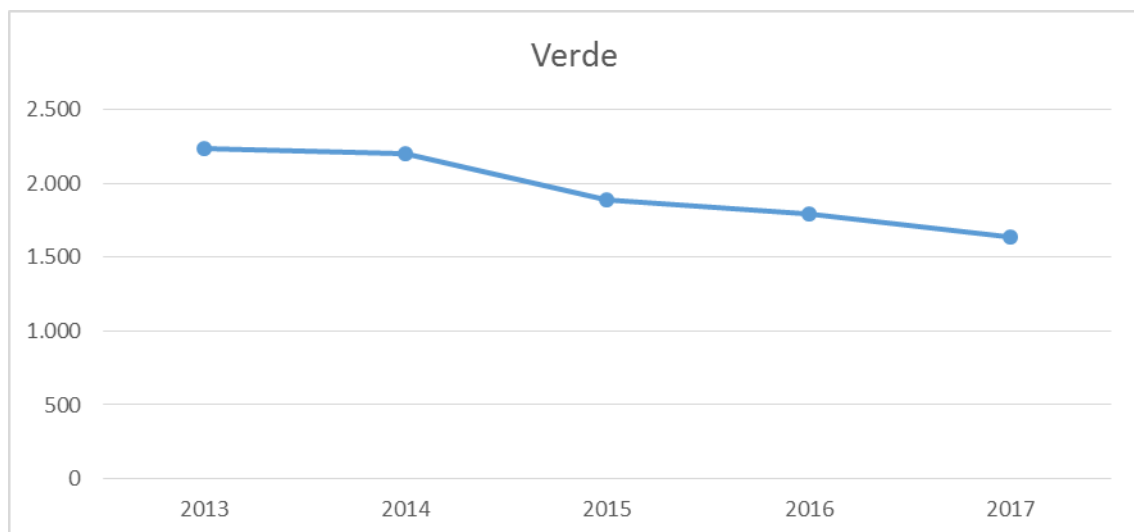
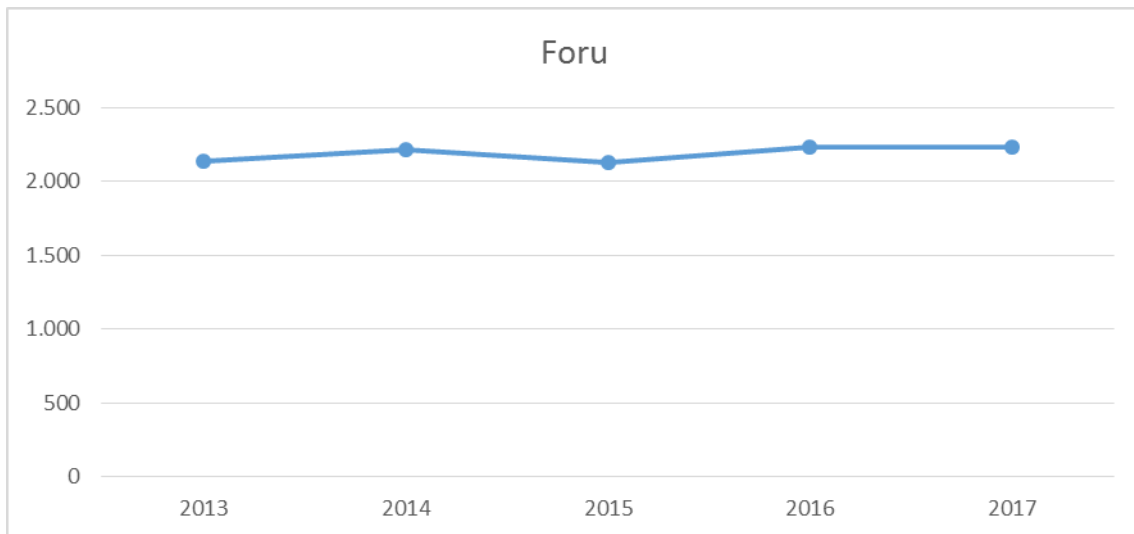


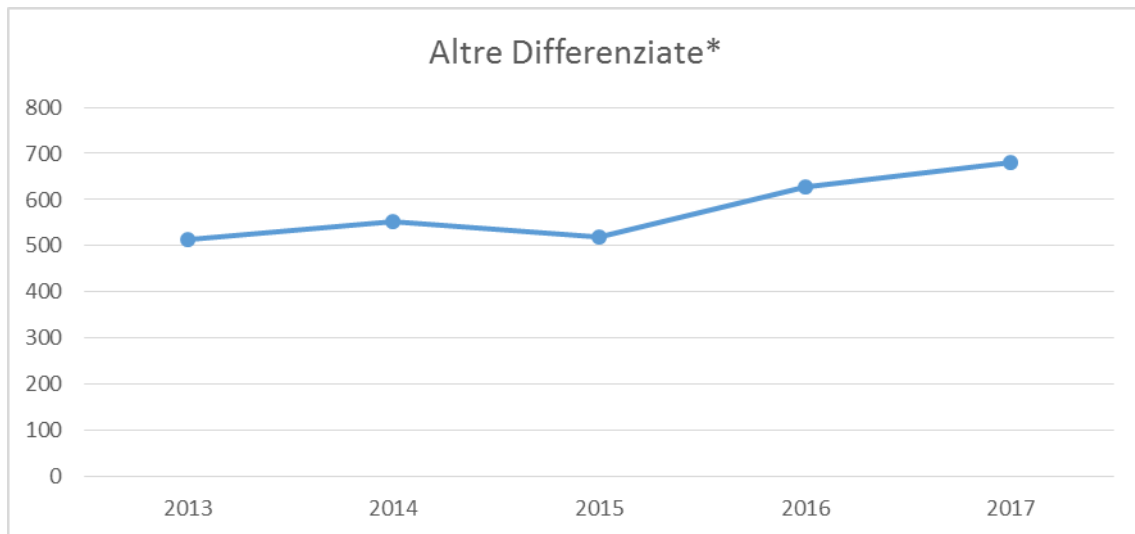
2.8 Raccolta del rifiuto urbano differenziato

	U.M.	2013	2014	2015	2016	2017
Carta e Cartone	Ton	1.469	1.462	1.322	1.308	1.366
Imballaggi in carta	Ton	338	322	314	281	233
Imballaggi Misti	Ton	1.769	1.928	1.865	1.869	1.917
Imballaggi in Plastica	Ton	6	5	0	0	0
Imballaggi in Vetro	Ton	0	0	2	1	0
Foru	Ton	2.133	2.217	2.126	2.233	2.230
Verde	Ton	2.237	2.203	1.886	1.796	1.637
RAEE	Ton	123	127	131	147	141
Altre Differenziate*	Ton	514	551	521	626	681

* Escluso compostaggio domestico poiché costituisce attività di prevenzione della produzione dei rifiuti







2.9 Statistiche raccolta 2017

(STATISTICA)

2017 - Mogliano Veneto

Tutti i quantitativi sono espressi in tonnellate

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
150101 imballaggi in carta e cartone	20.620	20.400	16.780	17.660	27.800	16.120	21.820	14.800	22.060	20.960	20.520	13.600	233.160
150106 imballaggi in materiali misti	139.570	139.420	179.920	150.130	176.340	169.280	149.580	165.300	169.460	150.100	159.870	169.530	1917.480
150110 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze			177	090	155	002	114	120	101	059	088		906
160103 pneumatici fuori uso			3.280				2.160			3.160		2.760	11.360
160216 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02	194	407	378	038	352	551	003	153	567	212	281		3.146
160504 * gas in contenitori a pressione (compresi gli taloni), contenenti sostanze pericolose		009	007	016	007		006	015	013			011	084
160601 * batterie al piombo		725					845	722	741				3.033
200101 carta e cartone	128.620	104.980	107.680	91.240	146.500	107.520	104.600	109.300	113.700	136.060	114.280	101.240	1365.720
200102 vetro					16.170								16.170
200108 rifiuti biodegradabili di cuoio e mense	36.875	33.306	36.875	35.685	36.875	35.685	36.875	36.875	35.685	36.875	35.685	36.875	434.168
200108 rifiuti biodegradabili di ceramica e mense	187.780	178.780	183.860	166.040	187.860	200.400	216.120	176.020	162.200	187.560	188.100	184.400	2230.120
200110 abbigliamento	6.070	5.260	6.510	9.650	8.350	10.230	6.600	6.910	8.970	9.300	7.790	4.490	90.130
200113 * solventi							010		010			008	028
200119 * pesticidi												011	011
200121 * tutti fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	079	086	067	074	081	120	004	083	119	120	105		918
200123 * apparecchiature fuori uso contenenti diossido di carbonio	2.281		846		2.800	2.460	2.770	2.780	3.018	2.749	3.076	1.46	22.926
200125 oli e grassi commestibili	800	542	2.466	143	1.600	380	1.405	600	1.807	288	1.850		11.921
200126 * oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20.01.25	600	116	738	032	032	450	400	570	323	250			3.479
200127 * vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	1.376	926	1.037	2.124	4.354	1.358	1.121	2.749	1.286	1.224	3.247	052	20.864
200132 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	270	319	264	341	435	232	192	520	271	214	482		3.540
200133 * batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01, 16.06.02 e 16.06.03 nonché batterie e	005	070	045	045	016	043	059	084	050	084	030		402
200134 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33	650	007	007	810	810	006	009	1.564	008	008	011		3.085
200136 * apparecchiature elettroniche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20	3.380	1.887	3.287	1.849	2.867	2.288	4.159	4.760	4.019	4.233	2.487	2.420	35.416
200136 apparecchiature elettroniche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20	3.140	7.980	8.305	2.332	7.460	7.840	7.704	7.440	7.006	8.971	7.617	6.274	82.069
200138 legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37	28.560	20.540	39.280	31.280	38.060	35.020	36.180	37.600	34.636	34.112	28.740	21.760	385.768
200140 metallo	6.900	10.280	11.280	13.240	9.880	14.140	10.780	12.640	11.780	12.860	5.600	7.740	127.220
200201 rifiuti biodegradabili	21.650	44.370	212.010	148.330	200.720	167.360	153.340	136.500	141.880	163.710	223.520	23.300	1636.720
Differenziati	586.534	572.378	810.977	674.325	879.624	771.495	756.836	715.852	719.399	773.171	804.620	574.636	8639.844
Indifferenziati	229.600	236.120	244.400	276.880	253.120	266.700	215.740	191.540	286.480	210.540	232.620	241.600	2885.540
Totale Rifiuti	816.134	808.498	1.055.377	951.205	1.132.744	1.038.195	972.576	907.392	1.005.879	983.711	1.037.240	816.236	11.525.384
200301 rifiuti urbani non differenziati	19.550	20.570	35.560	27.210	34.080	25.910	30.380	24.620	36.340	37.720	23.220	22.880	336.050
200307 rifiuti ingombranti	249.160	256.690	279.960	304.090	287.200	292.610	246.120	216.160	322.820	248.260	255.840	264.680	3223.590
Totale Rifiuti	835.694	823.068	1.090.937	978.415	1.166.824	1.064.105	1.002.956	932.012	1.042.219	1.021.431	1.060.460	839.316	11.863.434

	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Mese	76,81%	69,03%	75,69%	75,87%	68,46%	72,83%
Trim.	72,46%	73,63%			73,68%	
Quadr.	74,99%				72,46%	
Sem.	72,01%				73,66%	

(FUORI STATISTICA)

2017 - Mogliano Veneto

Tutti i quantitativi sono espressi in tonnellate

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
170107 miscugli di sabbie di cemento, maltoni, maltonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui a	12.880	12.710	16.280	30.960	32.450	17.720	29.440	17.690	11.790	30.460	16.720		229.130
200303 residui della pulizia stradale	16.120	22.820	31.640	22.080	20.700	33.080	28.760	26.480	23.060	11.200	1.460	7.860	245.260
Altro	29.000	35.530	47.930	53.040	53.150	50.800	58.200	44.170	34.850	41.680	18.180	7.860	474.390

Capitolo 3

3. 1 Gli obiettivi 2019

In questo capitolo si vogliono individuare e definire gli obiettivi per il 2019, fermo restando le evoluzioni normative in caso di attuazione del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni con le possibili ricadute sul circuito di rifiuti speciali. Gli obiettivi descritti sono coerenti con la Pianificazione Regionale, Nazionale e Comunitaria oltre che con il piano strategico industriale di VERITAS S.p.A. L'obiettivo 2019 per il servizio di igiene ambientale di Veritas nell'Area Territoriale di Mogliano Veneto si può così brevemente riassumere:

- Aumentare la qualità del servizio offerto;
 - Riduzione della produzione dei rifiuti;
 - Recupero dei rifiuti;
 - Aumento della percentuale di raccolta differenziata, nonché ulteriore miglioramento della qualità della raccolta differenziata (riduzione del sovrappeso ovvero della frazione estranea);
 - Educare/informare la cittadinanza sulla corretta gestione dei rifiuti con l'eventuale ausilio delle sanzioni.
- Per il 2019 si stima di ridurre i valori di produzione totale dei rifiuti e di incrementare la qualità e la percentuale di raccolta differenziata. Per aumentare la percentuale di raccolta differenziata si prevedono le seguenti principali azioni:
- Potenziamento del servizio di controllo sui rifiuti conferiti;
 - Proseguimento delle campagne formative ed informative;
 - Recupero piccoli RAEE (progetto scuole);
 - Decoro urbano (ulteriore riorganizzazione della raccolta rifiuti delle attività commerciali del centro e raccolta mozziconi di sigarette);
 - Casette dell'acqua: installazione di nuovi impianti anche al fine di ridurre l'uso delle bottiglie di plastica;
 - Ampliamento dell'Ecocentro di Via Ronzinella;
 - Integrazione del Progetto Ecopunti con tutte le buone pratiche (ecocentro, casette dell'acqua, pedibus) e cura dell'ambiente (raccolta rifiuti abbandonati, pulizia dei fossati etc);
 - Conferma dell'accesso facilitato al centro di raccolta attraverso la lettura digitale del codice fiscale;
 - Conferma del servizio Ecomobile nelle frazioni.

3. 2 Le campagne informative

Anche nel 2019 la cittadinanza sarà coinvolta attraverso campagne di educazione ambientale nelle scuole e nei quartieri e sarà costantemente informata sui servizi di Igiene Ambientale al fine che gli utenti possano usufruirne nel miglior modo possibile. Sarà altresì svolta una campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni dei cani e dei mozziconi di sigaretta.

Il Comune di Mogliano Veneto in collaborazione con Veritas Spa e con l'auspicabile patrocinio del Ministero dell'Ambiente proseguirà la campagna di educazione, sensibilizzazione e informazione degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado (dalle primarie alle superiori) sul tema della corretta gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) riducendone il non corretto smaltimento e massimizzandone la raccolta separata dei cittadini. Tale progetto prevede anche la premiazione delle scuole più virtuose. Inoltre Il Comune di Mogliano Veneto, con l'auspicabile patrocinio e sostegno del Ministero dell'Ambiente, realizzerà una campagna di sensibilizzazione verso i cittadini volta alla riduzione dell'uso della plastica usa e getta. In collaborazione con il Bacino Venezia Ambiente svolgerà un'azione di promozione dell'uso delle stoviglie lavabili o quantomeno compostabili nelle sagre e in tutti gli eventi pubblici.

Capitolo 4

4. 1 I costi del servizio



I costi del servizio 2019 sono quelli risultanti dal prospetto di sintesi di cui al capitolo 5, relativi alle modalità di svolgimento del servizio, definite nei precedenti capitoli.

Il costo previsionale è definito sulla base del costo del servizio determinatosi durante il 2018 al quale si deve aggiungere l'adeguamento al Tasso di Inflazione Programmato (TIP) – pari al 1,1%.

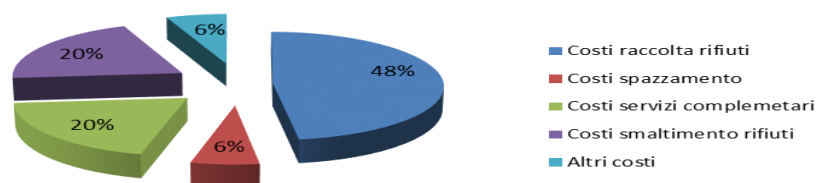
Il piano economico finanziario 2019 risulta essere pari a € 3.814.485 esclusa iva. Il costo complessivo relativo al servizio di gestione dei rifiuti e di pulizia della città per il 2019 ammonta a € 4.181.277 (iva compresa, dove dovuta). L'importo dovuto quale corrispettivo a Veritas S.p.A. risulta pari a € 4.034.712, Iva al 10% inclusa (€ 3.667.920, Iva esclusa). Tale importo sarà fatturato dall'Azienda che svolge i servizi affidati dall'Amministrazione la quale provvederà a liquidare gli importi fatturati con cadenza mensile.

Tutti i costi per l'anno 2019 sono riportati nel prospetto di sintesi, compresi i costi non dovuti all'azienda che svolge i servizi, ma di competenza dell'Amministrazione Comunale: Fondo Svalutazione Crediti, Accantonamenti, Contributo Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente".

La tariffa del tributo della componente rifiuti è destinata a coprire al 100% tutti i costi di gestione integrata dei servizi ambientali.

4. 2 Composizione dei costi totali

Dall'analisi dei dati riportati nella tabella riassuntiva di cui al paragrafo precedente emerge che in merito alla composizione dei costi complessivi per la gestione del servizio di igiene urbana del 2019 la quota preponderante del 48% è costituita dai servizi di raccolta, mentre al costo per gli smaltimenti (al lordo dei ricavi da cessione dei materiali) è riconducibile una quota del 20% ed ai servizi di spazzamento la quota del 6%. Nel complessivo i costi diretti ammontano quindi all'74% del totale, essendo le rimanenti quote costituite dal 26% per spese generali di gestione legate alla fatturazione e ai costi indiretti e dal costo d'uso del capitale.



4.3 I costi del servizio in base al D.P.R. 158/1999

MODELLO STANDARD DI PEF DEI COMUNI DEL BACINO DI VENEZIA

Come previsto dal Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" (Comitato di Bacino del 24/11/2017) di seguito viene esposta la classificazione dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Mogliano Veneto che richiamano i costi previsti dall'Allegato 1 del D.P.R. 158/99, interpretate alla luce delle indicazioni (non vincolanti) espresse nelle Linee guida del MEF per la redazione del Piano Finanziario. I costi sono espressi al netto dell'IVA, anche al fine di consentire un confronto omogeneo tra Comuni che applicano il tributo TARI e Comuni che applicano la tariffa a corrispettivo TARIP. Il Modello di PEF standard perviene infine alla determinazione della **Quota Fissa e della Quota Variabile**, che applicando l'IVA, ove dovuta, ed al netto del contributo MIUR, comporta una suddivisione rispettivamente di **58,91%** e **41,09%**.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO		
COMUNE: MOGLIANO VENETO		2019
ANNO ESERCIZIO:		
VOCI DI COSTO		
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio	€ 230.530
CRT	Costi Raccolta e Trasporto	€ 571.427
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento	€ 503.061
	di cui rifiuti residui della pulizia aree pubbliche (codice CER 200303)	€ 17.920
AC totale	Altri costi:	€ 65.000
	a) Raccolta rifiuti spiaggiati e pulizia arenili	
	b) Servizio ispettori ambientali	€ 60.000
	c) Attività informative e campagne di educazione ambientale	€ 5.000
	d) Interventi straordinari (Manifestazioni/sagre/eventi naturali/abbandoni, etc.)	
	e) altro (specificare)	
CGIND	Tot. Costi Operativi Gestione RU Indiffer. (CSL+CRT+CTS+AC)	€ 1.370.018
CRD	Costi Raccolta Differenziata	€ 1.241.166
	di cui costi gestione Ecocentri	€ 198.529
	Costi Lordi Trattamento e Riciclo (a)	€ 307.688
	Proventi da corrispettivi CONAI (b)	
	Proventi da vendita su mercato frazioni recuperate (c)	-€ 25.278
CTR	Costi Netti Trattamento e Riciclo (a-b-c)	€ 282.410
CGD	Tot. Costi Operativi Gestione RU Differenziati (CRD+CTR)	€ 1.523.576
CG	Tot. Costi Operativi di Gestione (CGIND+CGD)	€ 2.893.594
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 524.383
CARC	Costi accertamento e riscossione	€ 160.805
CCD totale	Costi Comuni Diversi:	€ 146.565
	a) Perdite su crediti inesigibili e accantonamenti fondi rischi su crediti	€ 130.000
	b) Contributo Consiglio di Bacino	€ 16.565
	c) Contributo MIUR (a detrazione)	
	d) altro (specificare)	
CK totale	Costo d'uso del capitale:	€ 89.138
	a) Ammortamenti ecocentri	
	b) Altri ammortamenti	€ 89.138
	c) Accantonamenti e costi per Gestione discariche post-mortem	
	d) Altri accantonamenti	-
	e) Oneri finanziari su finanziamenti di investimenti	
	f) altro (specificare)	
	TOTALE COSTI DI COMPETENZA ESERCIZIO CORRENTE esclusa IVA (A)	€ 3.814.485
	di cui: Corrispettivo al Gestore a carico del Comune (solo Comuni TARI)	€ 3.667.920
	IVA sui costi di competenza dell'esercizio (B)	€ 366.792
	TOTALE COSTI DI COMPETENZA ESERCIZIO CORRENTE compresa IVA (C=A+B)	€ 4.181.277
	Recupero scostamento consuntivo anni precedenti (D)	-€ 25.238
	Previsione sanzioni per violazioni ambientali (D1)	-€ 11.220
	TOTALE COSTI PEF DA FINANZIARE (E=C+D+D1)	€ 4.144.819
QCG	Quota costi dei CG (CRT,CTS,CRD,CTR) da riallocare alla Quota Fissa della Tariffa	€ 1.049.730
TARIFFA		
Quota Fissa	Imponibile (CSL+AC+CGG+CARC+CCD+CK+QCG+scost. anni prec.)	€ 2.229.693
	IVA	€ 211.959
	Totale comprensiva di IVA	€ 2.441.652
Quota Variabile	Imponibile (CRT+CTS+CRD+CTR-QCG)	€ 1.548.334
	IVA	€ 154.833
	Totale comprensiva di IVA	€ 1.703.167
Totale ONI (E+D+D1+QCG)		€ 366.792

Capitolo 5

5. 1 Gli allegati e le schede contabili riepilogative

Vedi allegati:

- Riepilogo costi preventivo 2019;
- Riepilogo quantità e costi rifiuti preventivo 2019.